

Amenduni: «crisi BpVi e Vb, ho perso svariati milioni»

 vvox.it/2016/12/08/amenduni-crisi-bpvi-e-vb-ho-perso-svariati-milioni/

Vvox

8/12/2016



«Con la crisi di **Banca Popolare di Vicenza** e di **Veneto Banca** ho perso svariati milioni, sia a livello familiare che aziendale. Da considerare, invece, sono le perdite subite dai 200 mila azionisti. Quello è un problema da risolvere. Assolutamente». Così, in un'intervista rilasciata a Chiara Roverotto sul *Giornale di Vicenza* di oggi a pagina 18, il patron delle **Acciaierie Valbruna** di Vicenza, **Nicola Amenduni**, interviene sulla crisi delle due ex popolari venete. L'imprenditore ottantanovenne ha pubblicato una biografia ("**Olio, acciaio e fantasia**", Rumor Edizioni, 416 pagine) che racconta le vicende della sua vita personale e lavorativa. Il memoriale servirà per aiutare la **Fondazione San Bortolo** onlus a cui andranno i proventi della vendita.

Amenduni è un gran lavoratore e si dice che stia in ufficio dalle 8.30 alle 19 ogni giorno: «vero, penso al lavoro. Mi piace agire in silenzio senza rancore nei confronti di alcuno». Ma «**le persone sono diventate aride** – riflette – . Non c'è più la comunione di un tempo. Non ho mai voluto apparire, **ho sempre rinunciato ad onorificenze**, riconoscimenti. **Quando si lavora lo si fa in silenzio**. Si deve avere l'accortezza di fare senza dire nulla. La gente arrogante non paga. E **farsi annerire dalla ricchezza non serve a nulla** ».